

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 524/25

Del. 12/12/2025

Oggetto:

“Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di adeguamento, indicati nell’istanza di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B892B26193”

Proposta di deliberazione n.	573/25
Data Proposta di deliberazione	29/10/2025
Struttura	AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA
L'Estensore	VILLANI VERONICA
Il Responsabile del procedimento	PACE ERMINIO
Responsabile della Struttura	PACE ERMINIO

Visto di Regolarità contabile	SI , VISTO NONNI FEDERICA
N. di prenotazione	2025/250164 del 31/10/2025

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata attesta, ai fini dell’art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall’art. 3 della L.639 del 1996, che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC TECNICO-PATRIMONIALE, INGEGNERIA CLINICA

Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

Oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di adeguamento, indicati nell’istanza di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B892B26193”

PREMESSO che

- il decreto 13 Luglio 2011 definisce i criteri di sicurezza contro rischi d’incendio o esplosione per installazioni terrestri fisse o mobili di motori a combustione interna accoppiati a macchine generatrici o altre macchine operatrici (denominate “gruppi”) e per unità di cogenerazione;
- all’interno del contratto di manutenzione è stato dato l’incarico a Per. Ind. Andrea Mattei di avviare le pratiche, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma, per acquisire il Certificato di Prevenzioni Incendi, previsto ex lege, per la centrale di cogenerazione a servizio delle apparecchiature della sede di Roma;
- l’incaricato Per. Ind. Andrea Mattei ha prodotto una relazione tecnica che ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco di Roma, nella quale elencava interventi di adeguamento necessari per acquisire il Certificato di Prevenzione Incendi, previsto ex lege;
- con nota ufficiale prot. n. U.0056855 del 13/06/2025, il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma – Ufficio Prevenzione Incendi, Polo Tuscolano II – ha comunicato all’IZSLT che, a seguito del procedimento di verifica e controllo effettuato, il progetto presentato dal Per. Ind. Andrea Mattei è risultato conforme alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e ai relativi criteri tecnici (All. 1);

CONSIDERATO che

- la UOC Tecnico ha provveduto ad avviare la pratica per acquisire il Certificato di Prevenzione Incendi, obbligatorio ex lege e non disponibile per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri
- con nota ufficiale prot. n. U.0056855 del 13/06/2025, il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma – Ufficio Prevenzione Incendi, Polo Tuscolano II – ha confermato la necessità di eseguire i piccoli interventi di adeguamento sulla centrale di cogenerazione (All. 1) di cui alla relazione prodotta dal Per. Ind. Andrea Mattei;
- l’esecuzione dell’intervento è propedeutico all’acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi e, quindi è necessario ai fini del pieno rispetto dei requisiti tecnici e normativi in capo al gruppo elettrogeno, a servizio delle apparecchiature della sede di Roma;
- l’incarico affidato al Per. Ind. Andrea Mattei non ha comportato costi aggiuntivi in quanto all’interno del contratto di manutenzione degli impianti;

DATO ATTO che

- in conformità all’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, la UOC Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica ha provveduto ad effettuare un’indagine di mercato, inviando 3 PEC per richiedere n° 3 offerte, per eseguire i piccoli interventi di adeguamento di cui sopra;
- ai tre operatori economici è stata richiesta la loro miglior offerta per le attività previste nella relazione tecnica (All.2);

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- le PEC sono state inviate ai seguenti operatori economici:
 - ✓ Camen Impianti Snc con sede in Via Bologna 9/11 – 57014 - Collesalveti (LI), P. IVA 01348940493;
 - ✓ Errebi per l'elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004;
 - ✓ IDEALCLIMA S.R.L., con sede in Via Tripolitania 76/78 – 00199 – Roma (RM), P. IVA 03810341002;

VISTO che

- gli operatori economici che hanno presentato offerta, nei tempi indicati, tramite PEC, sono:
 - ✓ Errebi per l'elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004, con preventivo pari ad € 11.040,00 IVA esclusa (22%);
 - ✓ IDEALCLIMA S.R.L., con sede in Via Tripolitania 76/78 – 00199 – Roma (RM), P. IVA 03810341002, con preventivo pari ad € 11.496,00 IVA esclusa (22%);
 - ✓ la Camen Impianti Snc con sede in Via Bologna 9/11 – 57014 - Collesalveti (LI), P. IVA 01348940493, non ha presentato alcuna offerta relativa ai lavori in oggetto;

CONSIDERATO che

- le offerte acquisite sono allegate alla presente proposta e ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. 3);
- l'offerta presentata dall'operatore economico Errebi per l'elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004 è risultata la più conveniente per l'Istituto;

VISTO

- che è possibile procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 che consente affidamenti diretti fino alla soglia di 140.000,00 €;
- che i professionisti scelti sono in possesso di documentate esperienze pregresse e requisiti tecnico-professionali, idonei all'esecuzione delle prestazioni richieste e risultano iscritti negli albi istituti professionali;
- è rispetto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023, non avendo la stazione appaltante affidato un precedente appalto al contraente né una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, né nella stessa categoria di opere;

PRESO ATTO che

- sono sussistenti le condizioni per procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto all'operatore economico Errebi per l'elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004;

VISTO

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D. lgs. n. 36/2023;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PROPONE

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'affidamento in oggetto all'operatore Errebi per l'elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004;
3. di dare atto che la prenotazione di spesa complessiva è pari a 11.040,00 IVA esclusa (22%);
4. di imputare la spesa di € 13.468,80 IVA inclusa (22%) al capitolo di bilancio n. 110105000030 "Impianti e macchinari".

Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di adeguamento, indicati nell’istanza di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B892B26193”

VISTA

la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica avente ad oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di adeguamento, indicati nell’istanza di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B892B26193”

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UOC Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di adeguamento, indicati nell’istanza di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale di cogenerazione, a servizio della sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B892B26193”, sottoscritta dal Responsabile dell’UOC Tecnico Patrimoniale Ingegneria Clinica:

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l’affidamento in oggetto all’operatore Errebi per l’elettronica S.r.l., con sede in Via Appia Pignatelli, 235 – 00178 - Roma (RM), P. IVA 01750381004;
3. di dare atto che la prenotazione di spesa complessiva è pari a 11.040,00 IVA esclusa (22%);
4. di imputare la spesa di € 13.468,80 IVA inclusa (22%) al capitolo di bilancio n. 110105000030 “Impianti e macchinari”.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

Via Appia Nuova n°1411 – 00178 Roma

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO (Decreto 7.8.2012 - All. I - Parte B)

RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica è redatta a dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi.

DISPOSIZIONE ANTINCENDIO: DECRETO 13 LUGLIO 2011

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.

PREMESSA

Il presente progetto si riferisce ad un gruppo elettrogeno (di seguito abbreviato come “gruppo”) di realizzazione esistente destinato all'alimentazione di emergenza dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana

L'attività è individuata al Punto 49 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151: *"Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW"*.

L'impianto avrà una potenza complessiva di 800 kW e sarà alimentato a 380 V trifase.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il gruppo elettrogeno esterno in oggetto costituirà una installazione esistente e avrà una potenza nominale pari a 800,00 kW.

OBIETTIVI

Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e dei beni, le installazioni saranno realizzate e gestite in modo da:

- a) evitare la fuoriuscita accidentale di combustibile;
- b) limitare, in caso di incendio o esplosione, danni alle persone, agli animali ed ai beni;
- c) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

SICUREZZA DELLE MACCHINE, DEGLI APPARECCHI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI

Ai fini della salvaguardia e della sicurezza antincendio, le macchine, gli apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo saranno conformi alla normativa vigente e alle norme di buona tecnica.

ESERCIZIO E MANUTENZIONE

L'esercizio e la manutenzione degli impianti saranno effettuati secondo la regola dell'arte e la regolamentazione vigente, nonché secondo quanto indicato nelle norme tecniche impiegate per la progettazione ed installazione dell'impianto e nel manuale di uso e manutenzione fornito dall'impresa installatrice.

Le operazioni da effettuare sugli impianti e la relativa cadenza temporale saranno almeno quelle indicate dalle norme tecniche di installazione e di manutenzione previste per i predetti impianti, nonché dal relativo manuale di uso e manutenzione.

La manutenzione degli impianti (e dei componenti che li costituiscono) sarà svolta da personale esperto, qualificato sulla base della regola dell'arte specifica ed applicabile, in modo tale da garantire la corretta esecuzione delle operazioni svolte.

TITOLO I**GENERALITÀ****1 TERMINI, DEFINIZIONI E TOLLERANZE DIMENSIONALI**

Ai fini delle seguenti disposizioni si applicano i termini, le definizioni e le tolleranze dimensionali approvati con il decreto del Ministro dell'interno 30 novembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 1983, n. 339, e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, si definisce:

- a) capacità di un serbatoio: volume geometrico interno del serbatoio. In caso di serbatoi suddivisi in più compartimenti la capacità dello stesso è pari alla somma dei volumi interni di ciascun compartimento;
- b) combustibile di alimentazione: può essere di tipo:
 - liquido: combustibile che è allo stato liquido alle condizioni di riferimento normalizzate, anche di origine vegetale od animale.
Il gasolio è considerato combustibile liquido di categoria C) (così come definito nel D.M. 31/7/1934) indipendentemente dalla sua temperatura di infiammabilità. Sono inoltre ritenuti similari al gasolio i combustibili liquidi aventi comparabili caratteristiche, nonché i combustibili liquidi aventi temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C.
 - gassoso: combustibile che è allo stato gassoso alle condizioni di riferimento normalizzate;
- c) condizioni di riferimento normalizzate: si intendono le condizioni come definite nella norma UNI EN ISO 13443, ovvero temperatura 288,15 K (15 °C) e pressione 101,325 kPa (1 atm);
- d) condotte di adduzione del combustibile: insieme di tubazioni rigide e flessibili, curve, raccordi ed accessori, uniti fra loro per la distribuzione del combustibile, conformi alla normativa vigente;
- e) involucro metallico: cofanatura o contenitore di protezione entro il quale è installato il gruppo e/o la unità di cogenerazione e relativi accessori, normalmente per funzionamento all'esterno, ma installabile anche all'interno di locali di cui al Titolo II dell'allegato al DM 13.7.2011.
L'involucro metallico può avere anche funzione di riduzione delle emissioni acustiche e, se dotato di propri sistemi di adduzione ed espulsione dell'aria di ventilazione da e verso l'esterno del locale, costituisce sistema di separazione ai fini funzionali;
- f) gruppo: complesso derivante dall'accoppiamento di un motore a combustione interna con generatore di energia elettrica e/o con altra macchina operatrice; può essere di tipo fisso, rimovibile, mobile. Esso può comprendere anche l'insieme dei relativi accessori necessari per il funzionamento;
- g) unità di cogenerazione: unità che può operare in modalità di cogenerazione, ovvero di produzione combinata di energia elettrica e/o meccanica ed energia termica di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20;
- h) installazione mobile: gruppo e/o unità di cogenerazione montati su carrello, autoveicolo o altro mezzo mobile destinati ad utilizzo temporaneo;
- i) installazione rimovibile: gruppo e/o unità di cogenerazione di tipo non fisso e non mobile, facilmente disinstallabile;
- j) installazione all'aperto: si intende tale il gruppo e/o l'unità di cogenerazione, anche munita di involucro di cui al punto e) del presente elenco, installata su spazio scoperto, così come definito dal D.M. 30/11/1983;
- k) locale esterno: locale ubicato su spazio scoperto, anche in adiacenza al fabbricato servito, purché strutturalmente separato e privo di pareti comuni. Sono considerati locali esterni anche quelli ubicati sulla copertura piana del fabbricato servito purché privi di pareti comuni;
- l) locale fuori terra: locale il cui piano di calpestio è a quota non inferiore a quello del piano di riferimento;
- m) locale interrato: locale in cui l'intradosso del solaio di copertura è a quota inferiore a + 0,6 metri al di sopra del piano di riferimento;
- n) locale seminterrato: locale che non è definibile fuori terra né interrato;
- o) normativa vigente: disposizioni stabilite dalle direttive comunitarie, normative nazionali di recepimento di direttive comunitarie, normative nazionali, norme tecniche europee armonizzate per le quali vengono pubblicati i riferimenti nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea o, in loro assenza, documenti europei di armonizzazione, norme europee, norme nazionali o internazionali;
- p) piano di riferimento: piano della strada pubblica o privata o dello spazio scoperto sul quale è attestata la parete nella quale sono realizzate le aperture di aerazione;
- q) potenza nominale complessiva: potenza meccanica, espressa in kW, resa disponibile all'asse dall'insieme dei motori primi costituenti l'installazione di gruppi e/o unità di cogenerazione. La potenza nominale di ciascun motore primo è dichiarata dal fabbricante e deve essere riportata sulla targa di identificazione del gruppo o unità di cogenerazione;
- r) potenza termica o portata termica del gruppo o unità di cogenerazione: potenza termica immessa con il combustibile nel motore primo del gruppo o unità di cogenerazione, pari alla portata del combustibile moltiplicata per il suo potere calorifico inferiore, espressa in kW;
- s) potenza termica complessiva o portata termica complessiva: potenza termica immessa con il combustibile nell'installazione, pari alla somma delle portate dei combustibili moltiplicate per i rispettivi

poteri calorifici inferiori, espressa in kW;

- t) serbatoio incorporato: serbatoio per combustibili liquidi montato a bordo gruppo o unità di cogenerazione;
- u) serbatoio di servizio: serbatoio per combustibili liquidi, diverso da quello incorporato, posto nello stesso locale del gruppo o unità di cogenerazione;
- v) serbatoio di deposito: serbatoio costituente il deposito per il contenimento del combustibile di alimentazione, esterno al locale di installazione del gruppo o unità di cogenerazione;
- w) sistema di contenimento: sistema che impedisce lo spargimento del combustibile liquido contenuto all'interno del serbatoio incorporato o di servizio. Il sistema può essere realizzato con bacini o vasche sottostanti il serbatoio o anche utilizzando serbatoi con doppia parete;
- x) sistema di rabbocco: sistema automatico che consente il trasferimento del combustibile liquido dal serbatoio di deposito al serbatoio incorporato o a quello di servizio durante il normale funzionamento del gruppo o della unità di cogenerazione;
- y) rampa gas: insieme di valvole di intercettazione, apparecchi di regolazione della pressione, filtri, dispositivi di controllo e/o di misura, del combustibile gassoso, disposti sulle tubazioni di adduzione.

2 MARCATURA CE

Il gruppo sarà dotato di marcatura CE e di dichiarazione CE di conformità.

L'utilizzatore sarà tenuto ad esibire copia della dichiarazione CE di conformità ed il manuale di uso e manutenzione, ai fini dei controlli dell'organo di vigilanza.

I dispositivi e i materiali accessori saranno certificati secondo le normative vigenti.

DISPOSIZIONI COMUNI

2 ALIMENTAZIONE DEI MOTORI A COMBUSTIBILE LIQUIDO

2.1 Disposizione comune

Il piano di appoggio del gruppo sarà realizzato in modo tale da consentire di rilevare e segnalare eventuali perdite di combustibile al fine di limitarne gli spargimenti.

2.2 Sistema di alimentazione

Il gruppo sarà alimentato direttamente attraverso un serbatoio interrato su viale esterno.

Il rifornimento del serbatoio incorporato avverrà per circolazione forzata; sarà inoltre previsto un sistema di contenimento del combustibile contenuto nel suddetto serbatoio.

2.3 Serbatoio incorporato

Il serbatoio sarà fermamente vincolato all'intelaiatura, protetto contro urti, vibrazioni e calore.

La capacità del serbatoio incorporato non eccederà i 300 litri in quanto il combustibile avrà una temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C (fatto salvo quanto prescritto ai punti precedenti).

2.4 Serbatoio di servizio

Non saranno presenti serbatoi di servizio.

2.5 Dispositivi di controllo del flusso del combustibile liquido

Il serbatoio di deposito sarà a quota uguale a quella del gruppo.

Il serbatoio incorporato sarà munito di una tubazione di scarico del troppo pieno nel serbatoio di deposito. Tale condotta sarà priva di valvole o di saracinesche di qualsiasi genere e non presenterà impedimenti al naturale deflusso verso il serbatoio di deposito.

Il sistema di rabbocco del serbatoio incorporato sarà munito dei seguenti dispositivi di sicurezza che interverranno automaticamente qualora il livello del combustibile nei suddetti serbatoi superasse quello massimo consentito:

- a) dispositivo di arresto delle pompe di alimentazione;
- b) dispositivo di intercettazione del flusso;
- c) dispositivo di allarme ottico e acustico.

Tali dispositivi interverranno anche in caso di versamento di liquidi nel sistema di contenimento.

3 DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

3.1 Sistemi di scarico dei gas combusti

I gas di combustione saranno convogliati all'esterno mediante tubazioni in acciaio di sufficiente robustezza e a perfetta tenuta a valle della tubazione del gruppo.

L'estremità del tubo di scarico sarà posto a distanza adeguata da finestre, pareti o aperture praticabili o prese d'aria di ventilazione.

Non sarà presente un sistema di recupero dell'energia termica dei gas di scarico.

I gas di scarico saranno immessi in atmosfera.

Le tubazioni avranno le seguenti caratteristiche:

- a) le tubazioni all'interno del locale saranno protette con materiali coibenti;
- b) le tubazioni saranno adeguatamente protette o schermate per la protezione delle persone da contatti accidentali;
- c) i materiali destinati all'isolamento termico delle tubazioni saranno di classe A1L di reazione al fuoco.

3.2 Installazione

Non saranno presenti impianti e dispositivi posti a servizio sia del gruppo che del locale di installazione.

3.3 Valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive

Per tutte le tipologie di installazioni sarà effettuata la valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive in conformità alla normativa vigente.

3.4 Illuminazione di sicurezza

Sarà previsto un impianto di illuminazione di sicurezza esterna.

3.5 Mezzi di estinzione portatili

Nei pressi del gruppo installato all'aperto, sarà prevista l'ubicazione, in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, di estintori portatili di tipo omologato per fuochi di classe 21-A, 113 B-C nonché un estintore di tipo carrellato omologato per tale impiego.

3.6 Impianto automatico di rivelazione incendi

Non sarà previsto alcun impianto automatico di rivelazione incendi.

3.7 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza sarà conforme al Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

I gruppi che garantiscono il funzionamento di dispositivi, impianti e sistemi preposti alla protezione antincendio, a servizi di emergenza o soccorso o a servizi essenziali che necessitano della continuità di esercizio, saranno chiaramente segnalati.

TITOLO II

INSTALLAZIONE DI GRUPPI E/O UNITÀ DI COGENERAZIONE DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA SUPERIORE A 50 KW E FINO A 10.000 KW

1 GENERALITÀ

1.1 Luoghi di installazione

Il gruppo sarà installato all'aperto.

1.2 Disposizioni comuni

Il gruppo non sarà installato in locali inseriti nella volumetria di un fabbricato.

Il gruppo sarà alimentato con combustibile liquido con temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C. Il locale di installazione non sarà entro il volume di fabbricati di altezza antincendio superiore a 24 m o in fabbricati destinati, anche in parte, ad attività di cui ai punti 41, 58, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, del D.P.R. 1.8.2011, n. 151 o comunque nei quali siano previsti locali con affollamento superiore a 100 persone. Il gruppo sarà alimentato con combustibile liquido con temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C.

Il locale di installazione non sarà sottostante o contiguo ad ambienti destinati ad affluenza di pubblico e alle relative vie di esodo.

Il gruppo avrà una potenza nominale complessiva non superiore a 2.500 kW ovvero 800,00 kW. Non saranno presenti serbatoi integrativi o di servizio.

Il gruppo sarà alimentato con combustibile liquido con temperatura di infiammabilità inferiore a 55 °C. L'installazione del gruppo sarà in locali a piano terra, con piano di calpestio posto ad una quota superiore al massimo un metro rispetto al piano di riferimento.

La distanza del gruppo rispetto alle aree dedicate a verde sarà non minore di 3,00 metri.

La ventilazione sarà di tipo naturale in quanto totalmente ubicato su spazio scoperto.

Roma, 16 Maggio 2025

IL TECNICO





PER L'ELETTRONICA S.r.l.

**IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI PER ELETTRICITA'
ELETTRONICA, TELEFONIA E CONDIZIONAMENTO**

**Sede legale Via Appia Pignatelli, 235 – Roma Tel./FAX 067183470
Email: errebiperlelettronica@legalmail.it**

**Spett.le
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
Via Appia Nuova 1411
00178 – Roma**

Spett.le

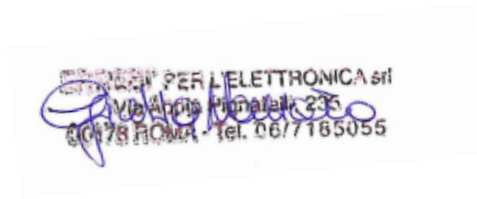
Istituto Zooprofilattico Sperimentale

In riferimento alla Vostra p.e.c. ricevuta in data 29.09.2025, relativa ai lavori di installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi, con la presente si propone un ribasso pari al 8% (ottopercento/00).

Cordiali saluti

Roma 03.10.2025

Firmato digitalmente da: Giulia
Nazzaro
Data: 03/10/2025 16:38:45



Spett.le

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA**

Via Appia Nuova, 1411
00178 Roma

C.a. Ing. Erminio Pace

Prot. 087/25

Oggetto: **OFFERTA ECONOMICA – Lavori di installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.**

In riferimento a quanto in oggetto, esaminati i relativi allegati tecnici, la nostra offerta economica ammonta a € 11.496,00 (diconsi euro undicimilaquattrocentonovantasei/00) oltre IVA.

Roma, 30/09/2025

*Restiamo in attesa di Vs. gentili disposizioni
e con l'occasione porgiamo cordiali saluti.*



L'Amministratore Unico




Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso

Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO

ROMA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI – POLO DI TUSCOLANO II

All' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e
della Toscana

izslt@legalmail.it

Al Municipio VII

Via Scribonio Curione, 71 - 00137 Roma

☎ 0676980001/2

✉ polotuscolano.roma@cert.vigilfuoco.it

VALUTAZIONE DEL PROGETTO - (art.3, D.P.R. 151/11) (favorevole)

Istanza	Prot. 50318 del 26/5/2025
Ditta	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
N° pratica	84642 – 3582/Tusc
Attività	Gruppo Elettrogeno (Att 49.3.C D.P.R.151/11)
Indirizzo	Via Appia Nuova, 1411
Progettista	Per. Ind. Andrea Mattei

Dal procedimento di verifica e controllo, effettuato in conformità di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 87 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (DPR 64/2012), è risultato che il progetto allegato all'istanza indicata in oggetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Il Responsabile della verifica e controllo

(DS Massimiliano Falcioni)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

- Visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi;

si comunica che il progetto all'istanza indicata in oggetto, presentato a firma del professionista Per. Ind. Andrea Mattei, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del DPR n.151/2011, è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, alle condizioni indicate dal Responsabile della verifica e controllo.

Si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del DM 7.8.2012 e con la modulistica reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di legge.

Il Delegato alla firma

(D Francesco Pugliese)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)